SERIE B

A 5 giornate dalla fine tutta da decidere la corsa verso l'ultimo posto che vale la serie A

LA VOLATA PROMOZIONE

SQUADRA	PUNTI	38ª	39ª	40ª	41ª	42ª
BARI	72	Empoli	PIACENZA	Modena	SALERNITANA	Treviso
PARMA	67	AVELLINO	Pisa	CITTADELLA	Vicenza	SASSUOLO
LIVORNO	59	SALERNITANA	Triestina	SASSUOLO	AlbinoLeffe	ASCOLI
BRESCIA	59	ALBINOLEFFE	Cittadella	GROSSETO	Sassuolo	PISA
SASSUOLO	58	Frosinone	ANCONA	Livorno	BRESCIA	Parma
EMPOLI	56	BARI	Ascoli	MANTOVA	Triestina	AVELLINO
ALBINOLEFFE	54	Brescia	FROSINONE	Rimini	LIVORNO	Ancona
GROSSETO	54	CITTADELLA	RIMINI	Brescia	ANCONA	Frosinone
TRIESTINA	52	Piacenza	LIVORNO	Ancona	EMPOLI	Modena

Legenda: in MAIUSCOLO sono indicate le partite in trasferta

LUNEDI' LA PARTITA DELLA FESTA?

Bari: venduti 30 mila biglietti Il San Nicola verso il pienone

BARI (f.c.) La prevendita va fortissimo: oltre 30.000 biglietti venduti. Pressoché certo il pienone al San Nicola per la sfida di lunedì sera con l'Empoli che potrebbe dare la promozione al Bari. Ieri doppia seduta: gli acciaccati Barreto e Guberti hanno svolto lavoro differenziato, lamentano un risentimento ad un polpaccio, ma dagli accertamenti non è risultata alcuna lesione: sono recuperabili. Intanto Esposito è rientrato in gruppo, mentre l'argentino Rivas salterà anche il match con l'Empoli. Oggi pomeriggio è in programma un test contro i dilettanti del Castellana.

Playoff, torna l'ora del Sassuolo

La squadra di Mandorlini vola con Noselli, per il Brescia sarà decisivo il derby con l'AlbinoLeffe

CHI SALE

Il Grosseto rinato col Gustinetti bis

E' la squadra più in forma: due vittorie consecutive e il ritorno al gol di Noselli hanno ricreato le condizioni del girone d'andata, quando il Sassuolo giocava, correva, divertiva, stupiva. E' arrivato poi un evidente calo di forma, che non ha comunque compromesso un posto in zona playoff. La brutta sconfitta col Modena sembrava il segnale della fine, e invece Mandorlini ha visto la rinascita dei suoi contro Piacenza e Ascoli: «Abbiamo sbagliato soltanto il derby — spiega il tecnico —, per il resto la squadra è in discrete condizioni, anche se non è brillante come all'inizio: impossibile pretenderlo dopo 37 giornate». Il Braglia non è un catino ribollente di tifo, ma se il fattore campo conta ancora qualcosa il Sassuolo non si può lamentare dell'immediato futuro: avrà in casa tre partite su cinque, l'ultima col Parma che quel giorno sarà già tranquillo in serie A. Mandorlini però non fa calcoli: «Non ci sono risultati scontati, visto cosa è successo al Livorno contro il Modena?».

Che ritorno Il Gustinetti-bis ha fatto bene al Grosseto, che ha sempre il miglior attacco e la peggior difesa ma ha limitato al minimo gli effetti collaterali di questa bizzarra caratteristica: è in serie positiva da cinque partite (11 punti), ha risolto la complicata trasferta di Trieste e passato indenne con l'Empoli, «prendendo un gol a dieci secondi dalla fine». E' questo l'ultimo, grande rammarico del tecnico che ormai è abitato alla fragilità difensiva dei suoi: «Vincendo il derby, oggi saremmo in vantaggio con l'Empoli negli scontri diretti. Ma questa è una squadra umorale, capace di fare qualsiasi cosa». Anche di arrivare ai playoff segnando e subendo in quantità industriali.

I NUMERI

5

I **risultati** utili consecutivi (3 vittorie e 2 pareggi) conquistati dal Grosseto dopo il ritorno di **Gustinetti** (foto SABATTINI)

CHI STA FERMO

Empoli incompiuto ancora senza gioco

Lo ammettiamo, fatichiamo a capire questo Brescia ancora incompiuto, che vince due partite di fila e poi si blocca, in casa, contro il Mantova quando era il momento di fare il salto decisivo verso il terzo posto. Sonetti è rimasto deluso dal risultato più che dal gioco: «Non mi aspettavo i fischi, la gente deve aspettare. La squadra ha avuto mille problemi in questo campionato, però siamo ancora in corsa, rischiamo sempre meno, da diverse partite Viviano sta facendo lo spettatore». Tutto vero, tutto giusto, ma la classifica dice che il Brescia è alla pari col Livorno, che ha però il non trascurabile vantaggio degli scontri diretti. Il che significa che, per arrivare terzo, Sonetti dovrà comunque fare un punto in più di Acori.

Paradosso Anche l'Empoli è in serie positiva (non perde da sei partite), ma come il Brescia sta faticando a trovare il passo giusto: i due pareggi di fila l'hanno fatto scivolare al sesto posto mentre Baldini ribadisce che «la mia squadra è la più forte come organico, ma certo non come gioco». Ed è questo il paradosso di un gruppo costruito per tornare subito in A, ricco di individualità (ha ritrovato Falchi, c'è Pozzi che segna con regolarità) ma che è ancora alla ricerca di se stesso, come ammette Baldini: «Mi spiace, non sono riuscito a dargli un'identità precisa». Come mai? «Non è il momento di chiedersi il perché, è il momento di andare ai playoff, poi ne riparleremo. Oggi comunque stiamo bene, come testa e come gambe». Baldini ha appena festeggiato le 500 panchine da professionista: «E spero di arrivare a mille, ma sarà difficile. Allenare è uno stress incredibile, e lo stress raddoppia quando i risultati non arrivano».

I NUMERI

15

I **gol** segnati fuori casa dall'Empoli di **Baldini** (foto IPP), il dato peggiore tra le squadre che lottano per andare in A

CHI SCENDE

Triestina che crollo Maran ci riprova

Lo scontro diretto di sabato col Brescia, e cioè la riedizione della semifinale playoff dell'anno scorso, dirà molto del futuro dell'AlbinoLeffe. Ci sono diverse questioni in sospeso: vedremo se il pesante k.o. col Bari ha lasciato il segno, se la difesa sbanderà ancora, se la coppia Ruopolo-Cellini tornerà a essere decisiva al momento giusto.

Consolazione C'è chi sta peggio. Il Livorno di questi tempi può soltanto consolarsi guardando alla classifica e dimenticando le tristezze della sconfitta col Modena e tutto il resto. Quella col Treviso, nel recupero della 35ª, è stata la seconda vittoria del girone di ritorno, la lunga teoria di pareggi (venti) ha avuto come conseguenza che in 16 giornate sono stati persi la bellezza di 14 punti sul Bari.

Settimana nera La Triestina è sprofondata, e stavolta sarà difficile rialzarsi come era accaduto dopo le tre sconfitte in otto giorni, dalla 30ª alla 32ª: «Anche allora tutto era cominciato con una sconfitta, col Brescia, immeritata come quella col Grosseto — spiega Maran —. Purtroppo la serie di tre partite è coincisa con un momento pessimo dal punto di vista degli infortuni e delle assenze. E poi, ma non lo dico come scusante, a Treviso abbiamo sofferto il primo caldo della stagione». E adesso? «Noi ci proviamo, il sesto posto è a quattro punti, non è irraggiungibile. Certo il morale dei ragazzi è a terra, cercheremo di rialzarci un'altra volta: la squadra dà il meglio quando è in difficoltà. E poi vorrei ricordare che l'obiettivo di partenza era un altro, e cioè una salvezza tranquilla».

a cura di GUGLIELMO LONGHI

I NUMERI

3

Le **sconfitte** di fila della Triestina di **Maran** (foto LIVERANI) con Grosseto, Vicenza e Treviso (2 gol fatti, 5 subiti)

MOMENTO NO IL PRESIDENTE CON LA SQUADRA

Il Livorno va in ritiro Spinelli fa la guardia

FRANCESCO FORESI

LIVORNO «Mi sono fatto dare alcuni giorni di permesso dal mio datore di lavoro per stare vicino alla squadra». Aldo Spinelli la mette sullo scherzo, anche se c'è poco da scherzare: il suo Livorno, dopo un girone di andata strepitoso chiuso con il titolo di campione d'inverno, ora rischia addirittura di perdere il terzo posto. Il presidente così ha deciso di attuare la linea dura mandando la squadra in ritiro alla Borghesiana per preparare al meglio la sfida di sabato con la Salernitana. E ha deciso di seguire giorno per giorno i lavori della squadra portandosi dietro anche Elio Signorelli, relegato finora al ruolo di responsabile del settore giovanile.

Reazione In questi quattro giorni Spinelli attende risposte importanti dalla squadra e soprattutto dal tecnico Acori, finito nella bufera dopo la sconfitta interna con il Modena. Il tecnico umbro però è sicuro di riportare il Livorno in serie A. «L'ho visto carico e pimpante — racconta il presidente — e spero che sappia trasmettere questa carica anche alla squadra. Dobbiamo riprendere la marcia e soprattutto non farci sfuggire il terzo posto. Sabato a Salerno sarà una battaglia contro una squadra che corre a 100 all'ora e per questo sarà determinante mettere in campo una squadra solida sia tecnicamente che fisicamente».

Cambi Durante la partitella di ieri Acori ha mescolato le carte senza far intendere quali modifiche metterà in atto. Esclusi Bergvold e Rizza, tutti sono a disposizione per sabato e pertanto il tecnico ha solo l'imbarazzo della scelta. Non è da escludere un cambio tattico con un centrocampo a quattro e due punte che potrebbero essere Tavano e Diamanti, così come ha chiesto lo stesso Spinelli. Ma al di là di chi scenderà in campo, servirà una squadra tosta, con tanta birra in corpo. E in questi quattro giorni di ritiro il Livorno conta di fare il pieno. Il presidente vigila che sia così.

Aldo Spinelli, 69 anni, da dieci è il presidente del Livorno ANSA

SITUAZIONE DOPO LA 37ª

Domani c'è Vicenza-Rimini

Bari p. 72; Parma 67; Livorno e Brescia 59; Sassuolo 58; Empoli 56; AlbinoLeffe e Grosseto 54; Triestina 52; Ascoli (-2) 49; Piacenza 47; Vicenza 46; Cittadella 45; Mantova e Pisa 44; Frosinone e Rimini 43; Ancona 42; Salernitana 41; Modena 39; Avellino (-2) 36; Treviso (-1) 34.
Così sabato (ore 16):
AlbinoLeffe-Brescia (0-1);
Ascoli-Modena (0-3);
Avellino-Parma (0-1); Bari-Empoli (lunedì 4, ore 20.45; 0-2);
Cittadella-Grosseto (1-1);
Mantova-Treviso (0-0);
Pisa-Ancona (4-2);
Salernitana-Livorno (0-3);
Sassuolo-Frosinone (2-2);
Triestina-Piacenza (2-0);
Vicenza-Rimini (ven. 20.45; 1-0).

taccuino

MANTOVA

Rizzi k.o. 2 settimane

MANTOVA Nove reti contro la Primavera. Per la gara contro il Treviso non ci sarà Rizzi, vittima di una forte contusione al ginocchio che lo terrà fuori per almeno due settimane.

MODENA

Biabiany non ce la fa

MODENA Non recupera Biabiany (problemi muscolari) il cui rientro è rinviato alla prossima settimana. Catellani favorito su Fantini.

PISA

Rilanciato Trevisan

PISA Bonucci fermato da una distrazione alla coscia. Al suo posto Giordano ha rilanciato Trevisan nell'amichevole contro il Ponsacco vinta con una doppietta di Job.